

# **REGOLAMENTO GENERALE PER DISCIPLINARE L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO**

della Associazione Italiana di Robotica e Automazione

## **0 - PREMESSA**

Il presente Regolamento è stato redatto prendendo ordinatamente in esame tutti gli articoli dello Statuto: esso però cita solo quelli per i quali è emersa l'opportunità di ulteriori disposizioni per garantirne una corretta applicazione rispettando la lettera dello Statuto e ricordando lo spirito che ha presieduto alla sua compilazione.

Gli articoli dello Statuto che sono già di per sé sufficientemente completi non troveranno citazione nel Regolamento,

Qualora apparisse in qualche circostanza una contraddizione fra lo Statuto e il Regolamento, le disposizioni del Regolamento saranno prive di efficacia in quanto lo Statuto costituisce in ogni caso norma inderogabile.

In tal caso sarà obbligo del Consiglio Direttivo apportare con sollecitudine le necessarie correzioni al Regolamento per armonizzarlo con lo Statuto.

## **I - COSTITUZIONE E SCOPI**

### **1 - Costituzione**

L'esclusione di ogni scopo di lucro per l'Associazione in quanto tale ha un chiaro significato. Si aggiunge che nello spirito che ha guidato i fondatori nella costituzione dello Statuto questa norma va intesa in modo estensivo, ed esclude che l'Associazione possa agire direttamente o indirettamente come Associazione di categoria per tutelare sotto qualsiasi forma gli interessi economici e/o di parte dei soci nella loro globalità e/o di un singolo socio.

### **2 - Finalità della Associazione**

Con i termini "robotica e automazione" si intende che l'area di interesse dell'Associazione copre tutti gli aspetti relativi alla ricerca, alla progettazione, alla costruzione, all'applicazione e all'impiego di robot industriali multiscopo programmabili e di dispositivi di automazione che, per tecnologie, soluzioni tecniche, modalità di impiego, presentino caratteristiche assimilabili ai robot sopra indicati.

### **3 - Patrimonio**

Alla formazione del patrimonio dell'Associazione è previsto che concorrano anche i proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni o da servizi comunque forniti a terzi. Ciò non deve essere inteso in contrasto con quanto stabilito nell'art. 1 dello Statuto circa l'assenza di ogni scopo di lucro, anche se i proventi per servizi a terzi o agli stessi soci dovessero superare le spese vive incontrate per rendere il servizio stesso.

Le eventuali differenze attive risultanti saranno messe a disposizione solamente per altre iniziative nell'ambito di quanto previsto dallo Statuto e non potranno in nessun caso essere direttamente godute dai soci o ad essi riservate.

Il Consiglio Direttivo dovrà vigilare affinché sia conservato un ragionevole equilibrio tra spese e proventi in vista degli impegni prevedibili nel futuro dell'Associazione.

Il Tesoriere dovrà indicare separatamente gli elementi caratteristici di gestione relativi alla attività associativa e quelli relativi all'attività remunerata a qualsiasi titolo.

## **II - ASSOCIATI**

### **4 - Membri dell'Associazione**

Le persone giuridiche membri dell'Associazione (iscritte come soci collettivi o benemeriti) devono indicare il nome di una persona accreditata a rappresentarli con pieni poteri, e hanno facoltà in linea di massima di

sostituirla con altra al termine di ogni anno. Qualora si verificano casi particolari (dimissioni, licenziamenti, malattie e altri gravi impedimenti) il socio collettivo o benemerito può proporre al Consiglio Direttivo di accettare altra persona anche prima della scadenza annuale. I soci collettivi dovranno designare a rappresentarli una persona qualificata.

Nelle assemblee dei soci, nel Consiglio Direttivo e nel Comitato di Presidenza, e in genere in tutti gli atti che richiedono l'espressione di un voto, il socio collettivo o benemerito partecipa collettivamente con un solo voto espresso dal rappresentante designato o dal supplente.

Le qualifiche, le prerogative, le facilitazioni e le funzioni presso l'Associazione per cariche conferite, restano in vigore in relazione all'appartenenza delle persone fisiche ai soci collettivi o benemeriti e cessano completamente e ad ogni effetto per chi non faccia più parte.

Ai dipendenti dei soci collettivi o benemeriti si applicano tutte le altre norme previste nello Statuto e nel Regolamento per i soci collettivi, per quanto non contrasta con quanto sopra precisato. Tutti i dipendenti dei soci collettivi o benemeriti godono delle agevolazioni previste per gli altri soci perciò che riguarda manifestazioni, convegni, iniziative culturali, acquisto di atti, ecc.

## 5 - Ammissione dei Soci

I candidati all'Associazione devono presentare una domanda di ammissione su apposito modulo approvato dal Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui esistano domande da esaminare, negli ordini del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo deve essere prevista la voce: "Esame delle domande di associazione e relative delibere".

Le domande di ammissione sono esaminate dal Consiglio Direttivo, che delibera a maggioranza assoluta dei presenti. I pareri e le motivazioni eventuali di soci emessi su richiesta del Consiglio Direttivo, i pareri del Consiglio Direttivo, le ragioni per le quali il Consiglio emette il suo insindacabile giudizio e i verbali che li riportano, costituiscono materia riservata e non possono essere resi noti a nessuno, né dentro né fuori dall'Associazione.

In caso di giudizio finale negativo dovrà essere comunicato al candidato l'esito senza accennare ad alcuna motivazione neppure in caso di richiesta da parte del candidato respinto.

I soci onorari, definiti al titolo II - 4, non presentano di loro iniziativa alcuna domanda. Essi vengono invitati dall'Associazione a farne parte con quella qualifica e devono solo dichiarare di conoscere ed accettare lo Statuto.

Per i soci benemeriti si dovranno di volta in volta esaminare i singoli casi in sede di Consiglio Direttivo.

## 6 - Doveri dei soci

La scadenza della quota associativa è fissata sempre al 31 Dicembre di ogni anno. Entro il mese di ottobre di ciascun anno, la Segreteria disporrà per l'invio a ciascun socio iscritto nell'elenco il bollettino per il pagamento della quota.

## 7 - Cancellazione

La Segreteria farà approntare un elenco dei soci morosi al 31 marzo dell'anno corrente, che verrà esaminato nel primo Consiglio Direttivo utile, per le delibere del caso.

La cancellazione per morosità non estingue il debito dell'ex socio per il pagamento delle quote sociali limitatamente alla quota dell'anno precedente alla cancellazione.

## 8 - Radiazione

Oltre ai casi singolarmente citati dallo Statuto, e nello stesso spirito, si ritiene che anche un comportamento non conforme ai principi dell'etica generale possa portare alla radiazione; In questi casi il Consiglio Direttivo dovrà esaminare il caso e convocare ad una seduta il socio di cui trattasi per accertare meglio i fatti.

Il Consiglio Direttivo deciderà inappellabilmente, in assenza del socio, se la radiazione può essere applicata: La radiazione ha effetto immediato.

Dell'avvenuta radiazione l'associazione potrà dare notizia con i suoi normali mezzi di informazione periodica ai soci, senza motivare le cause.

## 9 - Perdita dei diritti

Il socio collettivo o benemerito che cessa di far parte dell'Associazione è tenuto a restituire l'Attestato di appartenenza a SIRI.

Qualora ciò non avvenga verrà data notizia della cessazione con i normali mezzi di periodica informazione.

## III - ORGANI GENERALI

### 10 - Assemblea Generale: Composizione

I soci collettivi e benemeriti, in quanto persone giuridiche, hanno diritto ad un solo voto, come per i soci individuali.

### 11 - Assemblea Generale: Convocazione

Le Assemblee saranno valide, anche in difetto di convocazione, qualora ,siano presenti tutti gli associati, i membri del Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti.

Le Assemblee verranno preferibilmente convocate in concomitanza con eventi di particolare interesse per i . soci, in modo da garantirne la massima partecipazione, ma comunque entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

### 12 - Assemblea Generale Ordinaria: Compiti

Nell'ambito dell'esame della gestione sociale è compito dell'Assemblea valutare ed approvare sia il rendiconto annuale che la proposta di bilancio preventivo, predisposti dal Tesoriere e approvati dal Consiglio Direttivo.

### 13 - Assemblea Generale Straordinaria: Compiti

L'istituto del referendum può essere utilizzato su proposta del Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo, per tutte le questioni di interesse generale dell'Associazione, fatto salvo per gli adempimenti diversamente regolamentati dalle norme vigenti.

### 14 - Consiglio direttivo

I membri eletti del Consiglio Direttivo possono essere rieletti. Si possono candidare i soci che abbiano compiuto almeno un anno di appartenenza alla Associazione.

#### 15 - Consiglio Direttivo, Presidente, Vice Presidenti, Tesoriere: Compiti

Tutte le cariche sociali e tutti gli incarichi a 'qualsiasi titolo', decadono all'atto del rinnovo del Consiglio Direttivo che, nella sua prima convocazione, deve deliberare in merito.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo vengono redatti dalla Segretaria. La funzione di Tesoriere può essere anche affidata, qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità anche a un non associato o ad un professionista esterno.

### IV - DISPOSIZIONI GENERALI

#### 16 - Cariche sociali

Tutte le cariche sociali sono conferite ad personam, salvo le specifiche di cui all'articolo 4, per i soci collettivi.

Il Consiglio Direttivo, e il Collegio dei Revisori dei Conti rimangono in carica fino all'Assemblea Generale dei soci che a norma di Statuto eleggerà nuove cariche sociali.